

Per evitare problemi riguardo al permesso di soggiorno

Non dimenticate la scadenza e il rinnovo

Ripubblichiamo un articolo già comparso sul numero 57 di Metalfium perché abbiamo riscontrato situazioni, sempre più frequenti, nelle quali i lavoratori immigrati non hanno potuto trasformare il loro contratto di lavoro a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato a causa della mancanza di una completa documentazione.

In questi casi l'azienda può sospendere il rapporto di lavoro fino al rinnovo del permesso di soggiorno. Per evitare questi problemi i delegati **devono** chiedere alle direzioni aziendali di segnalare in anticipo la scadenza (tre mesi prima) alle lavoratrici e ai lavoratori interessati. È utile ricordare a tutti i lavoratori immigrati che la legge prevede che gli extracomunitari **devono** presentare la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno 30, 60, 90 giorni prima della scadenza del permesso, a seconda dei seguenti casi:

- 90 giorni prima della scadenza per chi ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato
- 60 giorni prima della scadenza per chi ha un contratto di lavoro a tempo determinato
- 30 giorni prima per tutte le altre tipologie (iscrizione liste di collocamento, famiglia, studio, salute, asilo politico, ecc.)

Si raccomanda a tutti il rispetto dei termini previsti.

*** NOTA: per tempo di richiesta, fa fede la data sulla ricevuta di consegna alle poste.**

RENOUVELLEMENT DU PERMIS DE SÉJOUR

Il est important de rap-
peler à tous les travailleuses e les travailleurs immigrés que la loi prévoit que les étrangers **doivent** présenter la demande de renouvellement du permis du séjour 30, 60, 90 jours avant la date d'expiration selon ces cas ci dessous:

- 90 jours avant l'expiration pour celui qui a un contrat de travail indéterminé.
- 60 jours avant l'expiration pur celui qui a un contrat de travail déterminé.
- 30 jours avant pour les autres cas (chaumage, famille, étude, santé, asile politique, etc.)

Nous recommandons à tous le respect de ces dates.

*** NOTE: Pour temps de demande, fait fois la date sur le reçu délivré par la poste.**

THE RENEW OF THE STAY PERMISSION

It is useful to remember all the workers immigrates to you that the law

previews that the immigrant ones **must** introduces the demand for the renew of the stay permission 30, 60, 90 days before the expiration for the permission, to second of the following cases:

- 90 days before the expiration for who it has a working contract to indeterminate time;
- 60 days before the expiration for who it has a working contract to determined time;
- 30 days before, for all the other typologies (registrations lists of placement, family, study, health, political asylum, etc...);

the respect of the previewed terms is recommended to all.

*** FAMOUS: for time of demand, see the date on the receipt of delivery to the Post Office.**

LA RENOVACION DEL PERMISO DE LA ESTANCIA

Es util recordar a todos los trabajadores immigrates que la ley establece que las extracomunitarian **tienen** introducir la demanda para la renovación del permiso 30, 60, 90 dias de la estancia antes de la expiration para el permiso, al segundas de los casos siguientes:

- 90 dias antes de la expiration para quien tiene un contrato de trabajo al tiempo del indeterminato;
- 60 dias antes de la expiration para quien tiene un contrato de trabajo al tiempo resuelto;
- 30 dias antes, para todo el otro tipologie (listas de los registros de la colocación, de la familia, del estudio, de la salud, del asilo politico, etc...);

el respecto de los términos vistos de antemano se recomienda a todos.

*** NOTA: por la época de la demanda, ver la fecha en el recibo de la estrega a la oficina de correos.**

coordinamento
migranti



Il mondo gira ... perché cercare di fermarlo?

Oggi le questioni sociali legate alla sicurezza vengono esasperate e l'immigrazione appare come un problema, invitiamo le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici a non lasciarsi trascinare solo su questo aspetto della questione.

Il nuovo decreto sicurezza, varato dal governo, prevede il reato di clandestinità punibile da 6 mesi a quattro anni. Sappiamo tutti che concretamente non sarà possibile applicarlo, basti pensare alle 15 mila badanti clandestine che lavorano nelle case dei bresciani e alle conseguenze per gli anziani che oggi vengono assistiti dalle badanti e che non trovano risposte dai servizi sociali dei comuni della nostra provincia.

DIAMO I NUMERI

Per trattenere un clandestino nei centri di identificazione ed espulsione il Governo prevede una spesa di 55 euro al giorno e si stima la presenza di circa 600 mila i clandestini in Italia; significherebbe una spesa di 33 milioni di euro al giorno ed è giusto chiedersi se questa, oltre alla demagogia, sia la strada migliore per affrontare il problema.

VIVA LA LEGALITÀ

La stampa e i telegiornali hanno fornito ampia informazione sul calvario che un immigrato affronta con il rinnovo dei permessi di soggiorno.

La legge indica il termine di 20 giorni dalla domanda ma per rinnovare un permesso per lavoro subordinato ci vogliono mediamente 10 mesi; la richiesta di rinnovo è fatta da lavoratori che chiedono legalità e vogliono rispettare le regole.

Da anni sosteniamo che lo strumento del "decreto flussi" non funziona, non aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, non aiuta le famiglie; la stessa Associazione Industriale di Brescia recentemente ha segnalato la difficoltà tra esigenze del mondo del lavoro e la rigidità delle quote.

SCHEDATURA O CONTROLLI
Si introduce il concetto di razza nell'ordinamento giuridico e provvedimenti che differenziano a secondo dell'etnia, contrariamente alle leggi europee; come dice il Commissario UE ... "in Europa non è possibile discriminare i cittadini in base alla loro appartenenza etnica, perché la non discriminazione e le pari opportunità sono un valore fondamentale nell'Unione"

Le norme del decreto sicurezza in realtà rischiano di alimentare un clima razzista che non migliora la sicurezza di tutti, creano sentimenti di ostilità verso tutti gli stranieri, regolari e irregolari che lavorano (e sono tanti), instaurano un clima che rende la vita più difficile a tutti, senza rispondere ai veri problemi per una società più equa e serena.

Disoccupazione e lavoratori immigrati

L'INPS, con messaggio numero 11292 del 19 maggio 2008, ha informato che la prestazione di disoccupazione può essere liquidata, ai cittadini extracomunitari, anche nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno.

L'Istituto ha sottolineato che il lavoratore extracomunitario in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno per lavoro deve presentare agli sportelli dell'INPS, ai fini dell'erogazione dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali e ridotti, il cedolino dell'ufficio postale attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo e la copia del permesso di soggiorno in scadenza o scaduto.

ASSEGNO SOCIALE

È un contributo economico che viene corrisposto a coloro che hanno raggiunto i 65 anni di età con reddito inferiore ai limiti stabiliti dalla legge.

L'assegno sociale, a decorrere dalla finanziaria del 2001, viene corrisposto ai cittadini stranieri titolari di carta di soggiorno, dai rifugiati - equiparati ai cittadini italiani in materia di assistenza sociale - e dai cittadini comunitari.

La legge 133/2008 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'assegno sociale sia corrisposto agli aventi diritto a condizione che abbiano soggiornato legalmente, in via continuativa, per almeno dieci anni nel territorio nazionale al di là del possesso o meno della carta di soggiorno.

12